



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E TERZA MISSIONE
SERVIZIO PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DELLE CONOSCENZE
SETTORE APPRENDIMENTO PERMANENTE

IL RETTORE

- Vista la Legge 15 maggio 1997, n. 127, pubblicata nel supplemento ordinario alla G.U. n. 113 del 17 maggio 1997 e successive modifiche, in merito alle misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo;
- Visto il Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello (valido per la parte relativa ai corsi di perfezionamento, aggiornamento professionale e di formazione permanente) D.R. n. 551 del 10/02/2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2025/2026 (<https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>);
- Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi emanato con D.R. n°38 del 08/01/2025;
- Visto il Decreto d'Urgenza del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale n° 1837/2026 del 23/04/2026 con il quale si attiva la venticinquesima edizione del Corso di formazione e qualificazione FROSIO Italia: formazione di ispettori di collaudo di cicli vernicianti per la protezione dalla corrosione" per l'a.a. 2025/2026 e approvato il corpo docente dello stesso.
- Visto il Decreto d'Urgenza del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale n. 2666/2026 del 18/06/2026, recante integrazione del D.U. n. 1837/2026 del 23/04/2026, con cui si motiva lo svolgimento dell'attività in oggetto in regime di conto terzi, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento per la disciplina dell'attività per conto terzi dell'Università degli Studi di Genova.

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

L'attivazione della venticinquesima del Corso di formazione e qualificazione FROSIO Italia: formazione di ispettori di collaudo di cicli vernicianti per la protezione dalla corrosione" per l'anno accademico 2025/2026.

Il "Corso di formazione e qualificazione FROSIO Italia: formazione di ispettori di collaudo di cicli vernicianti per la protezione dalla corrosione" è realizzato dal Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova (DICCA) in collaborazione con il Settore apprendimento permanente (Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione - Servizio per il trasferimento tecnologico e delle conoscenze).

Art. 2

Finalità del Corso e destinatari

Il corso fornisce le basi teoriche e pratiche necessarie per un efficace svolgimento delle ispezioni e per la realizzazione della protezione delle strutture, in conformità al FROSIO SCHEME, che segue i requisiti della ISO 17024. Il DICCA è accreditato dall'ente norvegese FROSIO come Training Body per la preparazione di "Ispettori per il trattamento superficiale" di livello I, II e III.

Tra i possibili sbocchi occupazionali: cantieristica navale e industriale; produzione, supporto tecnico e commercializzazione di prodotti vernicianti e trattamenti delle superfici metalliche e cementizie; qualità e sicurezza dei processi di trattamento delle superfici in aziende manifatturiere e di servizi.

Il corso è rivolto a candidati in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado.

È inoltre ammessa la partecipazione, in qualità di uditori, di un massimo di 2 candidati non in possesso del suddetto titolo. Tali candidati sono invitati a prendere preventivamente contatto con il Comitato di Gestione del Corso FROSIO Italia (e-mail: frosioitalia@unige.it; tel.: 010 3356033).

Altri requisiti: conoscenza della lingua italiana.

È possibile richiedere l'equipollenza ai solo fini del corso del titolo di studio conseguito all'estero e non ancora riconosciuto in Italia, rivolgendosi alla segreteria amministrativa presso il Settore apprendimento permanente - Servizio per il trasferimento tecnologico e delle conoscenze.

Art. 3 Organizzazione didattica e contenuti

Il corso si articolerà su due settimane:

Prima settimana: parte teorica a distanza, dal 7 all'11 settembre 2026 con orario 08.00-12.00 e 14.00-18.00

Seconda settimana: parte pratica in presenza dal 14 al 17 settembre 2026 con orario 08.00-12.00 e 14.00-18.00

Data esame in presenza: 18 settembre 2026

Al corso sono ammessi al massimo 26 allievi, le iscrizioni sono accettate in ordine di arrivo e fino al raggiungimento di 26 iscritti.

Le lezioni a distanza saranno erogate tramite la piattaforma Microsoft TEAMS, le modalità per accedere alle lezioni a distanza saranno comunicate agli allievi una volta eseguito il perfezionamento dell'iscrizione.

Saranno in seguito definite le giornate in cui si svolgeranno colloqui a distanza con il Gruppo IspAC Associazione volti a identificare il livello della certificazione da attribuire a superamento delle prove di esame.

L'esame per il conseguimento della certificazione secondo il "FROSIO SCHEME" prevede quesiti formulati in versione originale in inglese e con traduzione in italiano.

Le attività formative pratiche e l'esame si svolgeranno nella sede operativa del Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale dell'Università di Genova presso Via all'Opera Pia 15a, Genova.

Programma didattico:

| Materia | Ore attività teorica | Ore attività pratica |
|---|-----------------------------|-----------------------------|
| Requisiti e qualità dei lavori di ispezione | 3 | 1 |
| Sicurezza e igiene del lavoro | 3 | - |
| Materiali | 4 | - |
| Corrosione e protezione | 5 | 1 |
| Ambiente | 2 | 1 |
| Superfici e substrati | 5 | 3 |
| Pitture | 11 | 4 |
| Attrezzature | 3 | - |
| Standards | 5 | - |
| Lavori di ispezione | 5 | 12 |
| Pre-esame | 2 | - |
| Discussione | 2 | - |
| Totale ore | 50 | 22 |

Art.4 Modalità e quota d'iscrizione

La domanda di ammissione deve essere presentata mediante la procedura online disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione/domanda>, entro **le ore 12:00 del 31 luglio 2026**.

Dovrà essere allegato, in formato pdf, copia fronte/retro del documento di identità.

Al primo accesso, è necessario richiedere le credenziali UNIGE all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/web-esterni2/it/#/registrazioneutente> cliccando sulla voce *Procedi*. Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina della domanda.

Le domande saranno accettate in ordine d'arrivo, i candidati riceveranno comunicazione ufficiale con le istruzioni per la conferma dell'iscrizione

Eventuali domande di iscrizione pervenute dopo il raggiungimento del numero massimo di iscritti verranno considerate a riserva nel caso di rinunce.

Il costo di iscrizione è pari a € 3.784,00 (IVA esente), oltre a € 16,00 per imposta di bollo. I pagamenti devono essere effettuati contestualmente all'iscrizione, entro 48 ore lavorative dalla comunicazione di accettazione della domanda di ammissione. Il candidato riceverà notifica dell'avvenuta accettazione tramite e-mail all'indirizzo indicato in fase di compilazione della domanda.

Quota di iscrizione versata da azienda: nel caso in cui il pagamento sia effettuato da un'azienda, è necessario contattare preventivamente gli indirizzi e-mail: alessia.popia@unige.it e/o pietro.tarable@unige.it

Il pagamento della quota di iscrizione da € 3.784,00 è da effettuarsi online tramite il servizio "pagoPA" disponibile alla pagina <https://unige.pagoatenei.cineca.it/>; visitando la pagina, dovrete cliccare sulla voce "settore apprendimento permanente -pagamento quota iscrizione", inserendo come causale - Corso di formazione e qualificazione FROSIO Italia - XXV ed. 2025/2026

Il pagamento del bollo da € 16,00 è da effettuarsi online tramite il servizio bancario disponibile nell'Area dei Servizi online agli Studenti (<https://servizionline.unige.it/studenti/unigepay20/>), tramite "avviso di pagamento" (pago PA).

Non è possibile effettuare alcun pagamento mediante bonifico bancario e non sono previste esenzioni del pagamento della quota di iscrizione.

La domanda di iscrizione decade automaticamente qualora il pagamento non venga effettuato entro 48 ore lavorative.

La quota di iscrizione al corso NON comprende i costi dell'esame, a cura del Gruppo IspAC Associazione - GIA, specificati sul sito <http://www.gruppoispac.org/default2.asp>

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25/09/2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un Percorso Formativo universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

In caso di mancato avvio del Corso, sarà restituito il contributo versato (bolli esclusi ai sensi dell'art. 37 DPR 26 ottobre 1972 n. 642).

I candidati ammessi al corso FROSIO, dopo aver effettuato il pagamento e aver inviato copia della ricevuta dello stesso (scaricabile al link <https://unige.pagoatenei.cineca.it/frontoffice/scaricaricevuta>) all'indirizzo: amministrazione.perform@unige.it, dovranno perfezionare l'iscrizione mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/confermaPL> (cliccando su "conferma iscrizione post-laurea" e scegliendo il Corso la cui iscrizione deve essere confermata) **entro il 7 agosto 2026 alle ore 23.59.**

Durante la procedura di perfezionamento, dovrà essere sottoscritto digitalmente il contratto formativo al momento del perfezionamento della domanda consultabile sul sito <https://frosio.unige.it/>

Una volta perfezionata la propria iscrizione, sarà fornito un account studenti UNIGE per accedere a Microsoft Teams.

L'account sarà attivabile solo successivamente al perfezionamento della propria iscrizione, seguendo le istruzioni reperibili all'indirizzo: <https://cedia.unige.it/office365>.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al Corso. Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile. L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi. Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione a eventuali prove di selezione e per la frequenza del Corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del

28/02/2017 (Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per l'a.a. 2025/2026).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Art. 5

Accesso all'esame di certificazione

Per gli iscritti che hanno frequentato almeno l'80% delle lezioni, la frequenza al corso abilita altresì all'accesso all'esame, organizzato a completa cura del Gruppo IspAC Associazione (GIA), accreditato come Certificatore dall'ente FROSIO.

Art. 6

Comitato di Gestione e Direttore

Il Comitato di Gestione del Corso è composto dal Prof. Antonio Barbucci (direttore), dal Prof. Davide Clematis (membro), dalla Prof.ssa Marina Delucchi (vicedirettore) e dal Prof. Marco Panizza (membro). Alle riunioni del Comitato di Gestione partecipa un rappresentante del Settore Apprendimento Permanente.

La struttura cui è affidata la gestione amministrativo-contabile del corso è il Settore apprendimento permanente presso [Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione - Servizio per il trasferimento tecnologico e delle conoscenze](#), Piazza della Nunziata 2 – 16124 – Genova.

La segreteria organizzativa dell'esame è curata dal Gruppo IspAC Associazione (GIA), roberto.baldocchi@gruppospac.org (sito internet: <http://www.gruppospac.org/default2.asp>)

Art. 7

Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Università degli Studi di Genova per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli ammessi al corso, proseguirà anche successivamente all'avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei candidati o allo svolgimento del concorso. Gli interessati sono titolari dei diritti di cui agli artt. 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Genova – Via Balbi, 5 – 16126 Genova - Legale rappresentante: Rettore Prof. Federico Delfino titolare del trattamento.

IL RETTORE

Prof. Federico Delfino
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Ilaria Burlando

Per informazioni: mail: alessia.popia@unige.it; pietro.tarable@unige.it